



## COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa di € 500,00.= - Bilancio 2025 – CIG B7321CBCBF. Determinazione a contrarre con contestuale affidamento del servizio per il progetto "INCONTRIAMOCI DENTRO – 2025". Luglio-dicembre 2025. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37, comma 12 lett.b), del D. Lgs 33/2013.

*Proposta di determinazione (PDD) n. 1370* del 17/06/2025

*Determinazione (DD) n. 1262* del 18/06/2025

*Fascicolo 2025.VIII/1/1.97 "Servizio Adulti e Famiglie - Interventi in Ambito Penitenziario"*

---

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Cigana Alberto, in data 17/06/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 17/06/2025.

Comune di Venezia  
Area Coesione Sociale  
Settore Servizi alla Persona  
Servizio Adulti e Famiglie  
Responsabile del Procedimento: dott.ssa Alessandra De Marchi

**OGGETTO:** SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa di € 500,00.= - Bilancio 2025 – CIG B7321CBCBF. Determinazione a contrarre con contestuale affidamento del servizio per il progetto "INCONTRIAMOCI DENTRO – 2025". Luglio-dicembre 2025. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37, comma 12 lett.b), del D. Lgs 33/2013.

## **IL DIRIGENTE**

### **Premesso che:**

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19.12.2024 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2027 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione 2025-2027;
- con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 13.03.2025 è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione e relativi allegati;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30.12.2024 sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027 e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, documento programmatico (ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021) che ricomprende nei contenuti: obiettivi gestionali dirigenziali di Performance, misure di Anticorruzione e Trasparenza, Programmazione dei fabbisogni del personale, Piano organizzativo del lavoro agile, Piano della Formazione, Piano delle Azioni Positive e Piano degli Sviluppi Informatici;
- con successive Deliberazioni di Giunta Comunale n. 50 del 08/04/2025 e n. 93 del 21/05/2025 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 e al Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;
- con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 126 del 04.07.2024 e n. 243 del 18.12.2024 sono state approvate modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma;
- con Disposizione del Sindaco PG 387937 del 01.08.2024 è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Servizi alla Persona dell'Area Coesione Sociale al Dott. Alberto Cigana;

### **Visti:**

- il D. Lgs. n. 267/2000 e in particolare:
  - l'art. 13 che conferisce al Comune le funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio comunale;
  - l'art. 107 che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa;

- gli artt. 183 e 191 sugli impegni di spesa e sulle regole di assunzione degli stessi;
- il D.Lgs. 36 del 31.03.2023 "Codice Contratti Pubblici" e relativi allegati, aggiornato con il D.Lgs. 209 del 31.12.2024;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti e l'art. 53, comma 16-ter, cd. Pantouflage;
- il "Protocollo di legalità" rinnovato il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190 del 06.11.2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e le linee guida ANAC in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 del D.Lgs. 118/2011;
- il D.Lgs. 33/2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia e in particolare l'art. 32 che prevede Fondi di anticipazione utilizzati dagli agenti contabili responsabili dell'utilizzazione delle somme assegnate, delle spese ordinate e dei pagamenti effettuati;
- il "Regolamento per la disciplina dei contratti" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- Le linee guida ANAC n. 4 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari" del 07.07.2011, approvate dal Consiglio dell'autorità, aggiornate con Delibere dell'ANAC n. 556/2017, n. 382/2022 e n. 585/2023;
- l'art. 1, comma 629 della Legge finanziaria 2015 (L. 190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17-ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. N. 165 del 30.03.2001, approvato con DPR n. 62 del 16.04.2013 e ss.mm.ii., che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di Comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018 e modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- l'art. 17 dello Statuto Comunale, relativo all'assunzione di atti di gestione;

**Considerato che** in Italia il volontariato penitenziario è di tre tipi:

- Volontariato di singoli, la forma più tradizionale ma oggi la meno diffusa;
- Volontariato di singole associazioni;
- Volontariato di gruppi di associazioni coordinate da una più ampia organizzazione.

**Considerato inoltre che:**

L'autorizzazione per l'accesso in istituto di pena è in ogni caso nominativa, rilasciata ai singoli volontari, è disciplinata dagli articoli 17 e 18 dell'ordinamento penitenziario (L. 354/1975), che ne dettano le seguenti regole:

- L'art. 17 dell'ordinamento penitenziario consente l'ingresso in carcere a tutti coloro che "avendo concreto interesse per l'opera di risocializzazione dei detenuti dimostrino di poter utilmente promuovere lo sviluppo dei contatti tra la comunità carceraria e la società libera". La norma è in stretta relazione con l'art. 62 delle regole minime europee che suggerisce di "ricorrere per quanto possibile, alla cooperazione di organizzazioni della comunità per aiutare il personale dello stabilimento nel recupero sociale dei detenuti". La domanda di volontariato (contenente dati personali, motivazioni e proposta dell'attività) va presentata al direttore dell'istituto penitenziario in cui si vuole operare che, dopo aver valutato la compatibilità delle iniziative proposte dal volontario "con il percorso trattamentale generale dell'istituto" (circolare Dap 16 luglio 1997), esprime parere sull'istanza e la trasmette al magistrato di sorveglianza per l'autorizzazione.
- L'art. 78, disciplina un'attività di volontariato più specifica rispetto a quella prevista dall'art. 17 e comprende la collaborazione con gli operatori istituzionali – educatori, assistenti sociali, psicologi e polizia penitenziaria – nelle attività trattamentali e risocializzanti. In questo caso il magistrato di sorveglianza è competente per la proposta, il provveditore regionale per l'autorizzazione, il direttore per la valutazione ai fini del rinnovo annuale. La domanda va presentata comunque al direttore dell'istituto che, acquisita la documentazione di rito e la proposta del magistrato di sorveglianza, trasmette il tutto al provveditore regionale. Nel provvedimento di autorizzazione è specificato il tipo di attività che il volontario può svolgere e se è ammesso a frequentare uno o più istituti.

Tanto nel caso dell'art. 17 quanto in quello disciplinato nell'art. 78 sono acquisite informazioni presso le forze dell'ordine sulla persona che intende effettuare volontariato in carcere.

**Considerato infine che** il Servizio Adulti e Famiglie, in sintonia con gli strumenti e le funzioni indicate nel DPR n. 616/1977, collabora già da molti anni in modo proficuo con associazioni del territorio che operano, con attività in ambito penitenziario e propone la realizzazione di incontri con gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado per la promozione di una riflessione sul tema della legalità/illegalità attraverso un'analisi del carcere tra immaginario e realtà analizzando i pregiudizi e i luoghi comuni, per favorire una visione concreta e realistica della realtà. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti al tema della legalità fornendo strumenti di analisi critica sulle tematiche penitenziarie.

#### **Richiamati:**

- L'art. 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale per l'affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ai 140.000,00 euro, le stazioni appaltanti procedono tramite affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- L'art. 48 comma 3 D.Lgs. 36/2023, in forza del quale "restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- L'art. 26 comma 3 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000) e il D.L. 6 luglio 2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip, se disponibili;
- L'art. 1 comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 269 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007) e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di € 5.000,00;
- Sul sito [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it), Portale Elettronico degli acquisti della Pubblica Amministrazione, non risultano attive convenzioni Consip S.p.A. rispondenti alle esigenze e alle specifiche tecniche del servizio come sopra indicate.

**Vista** la disposizione PG 260329 del 21/05/2025, agli atti, con la quale si è provveduto a nominare RUP degli affidamenti in oggetto la dott.ssa Alessandra De Marchi, responsabile del Servizio Adulti e Famiglie, la quale ha rilasciato apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi (nota PG 252471 del 16/05/2025, agli atti).

**Considerato che:**

- In relazione all'affidamento del Servizio di organizzazione del progetto "Incontriamoci dentro 2025", il RUP ha svolto un'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, oltre ad un'analisi dei costi delle prestazioni per la definizione della base di gara (nota PG 284055 del 04/06/2025, agli atti), della quale si prende atto e si approvano i contenuti;
- Sulla base di quanto indicato dal RUP nella sopra citata nota, l'importo da porre alla base dell'affidamento viene definito in € 500,00= (o.f.i.) con la precisazione che, per la natura dell'affidamento, non sono previste opzioni o rinnovi del contratto;
- A seguito di un approfondito esame delle pregresse attività svolte nel settore, il RUP ha ritenuto di formulare, tramite MePA, una richiesta di preventivo descrittiva del servizio richiesto e delle clausole contrattuali (PG 269573/2025 del 27/05/2025 agli atti) all'Associazione Granello di Senape – Padova ODV (C.F. 92166520285), la quale, già da molti anni, collabora e partecipa attivamente con attività che coinvolgono gli istituti di pena cittadini, in modo corretto, puntuale e con grande professionalità e competenza, come risultante anche dal curriculum dell'Associazione (PG 277843 del 30/05/2025, agli atti);

- Alla luce di quanto sopra riportato, si ritiene che l'Associazione Granello di Senape – Padova Onlus C.F. 92166520285), operatore economico in possesso di documentate pregresse idonee esperienze nell'esecuzione di prestazioni contrattuali analoghe a quelle oggetto dell'affidamento.

**Dato atto che:**

- L'Amministrazione comunale, in data 30/05/2025, ha dunque richiesto a Granello di Senape – Padova Onlus C.F. 92166520285, la presentazione di un'offerta tramite portale MePA (Riepilogo TD n. 5405746/2025) finalizzata ad un affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ponendo quale base per l'offerta la somma di € 500,00= (ofi), considerato equo e congruo rispetto ai prezzi correnti di mercato per servizi analoghi, come motivato dal RUP nella nota sopra citata;
- Entro la data di scadenza del 09/06/2025 ore 12:00 veniva presentata un'offerta da parte di Granello di Senape – Padova Onlus;
- Il RUP, esaminata e dichiarata regolare la documentazione amministrativa ed economica e tecnica presentata di Granello di Senape – Padova Onlus, con verbale della TD n. 5405746/2025, PG 296358 del 10/06/2025, agli atti, rileva che l'associazione ha presentato la propria offerta per l'importo di € 500,00.= (ofi), giudicata congrua e conveniente per l'Amministrazione sotto il profilo economico e qualitativo;
- Non è necessario richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. 326/2023, in considerazione dell'esiguità dell'importo e della comprovata affidabilità del fornitore;
- Il RUP propone quindi al Dirigente l'affidamento a Granello di Senape – Padova Onlus (C.F. 92166520285) del servizio per la realizzazione degli incontri del progetto "Incontriamoci dentro 2025";

**Ritenuto quindi:**

- procedere, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, al di fuori del MePA (poiché trattasi di acquisto inferiore a € 5.000,00=) all'affidamento diretto del servizio di organizzazione del Progetto "Incontriamoci dentro – 2025", all'Associazione Granello di Senape – Padova Onlus, C.F. 92166520285, per un importo di € 500,00= (ofi);
- Di impegnare a favore dell'Associazione Granello di Senape – Padova Onlus, C.F. 92166520285 la somma onnicomprensivo di € 500,00= (OFI), al cap./art. 37503/99 "Altri Servizi", azione di spesa SECIGEDI023 "Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere", codice gestionale 999 "Altri servizi diversi n.a.c.", Bilancio 2025;

**Dato atto:**

che l'affidamento prevede le seguenti clausole risolutive in caso di mancato rispetto:

- Del Protocollo di Legalità, sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto (articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n. 190), come previsto dal vigente PIAO;
- del "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62,

e del vigente "Codice di comportamento interno" approvato dal Comune di Venezia con DGC n. 314 del 10/10/2018 e successive modificazioni;

- nel caso di violazione dell'art. 53, comma 16ter, del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i. c.d. Pantouflage;

**Dato atto, inoltre:**

- dell'assenza di conflitto di interessi in capo al firmatario della presente determinazione, ai sensi dell'art. 7 del vigente Codice di comportamento interno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023, e dell'art. 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato con D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i., nonché dell'assenza di segnalazioni di conflitto di interessi in capo al responsabile del procedimento (come da dichiarazione PG 252471 del 16/05/2025 in atti depositata);
- del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 5.000,00=;
- del rispetto degli ulteriori principi previsti dalla normativa vigente in materia di scelta dell'affidatario;
- del rispetto del divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 14 comma 6, D.Lgs. 36/2023;
- che i presenti affidamenti non prevedono rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI;
- che i presenti affidamenti non rivestono interesse transfrontaliero certo;
- del rispetto delle prescrizioni in materia di suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58 D.Lgs. 36/2023, considerato che detta suddivisione non è stata operata in considerazione della natura delle prestazioni richieste;
- di avere acquisito da parte della predetta Associazione, ai sensi dell'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, apposite dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94-98 del D.Lgs. 36/2023;
- di riservarsi di effettuare le verifiche dei predetti requisiti previo successivo sorteggio di un campione, sulla scorta di quanto previsto dall'art. 52, comma 1, D.Lgs. 36/2023, secondo le modalità descritte dalla misura di prevenzione della corruzione del vigente PIAO del Comune di Venezia, come precisate dalla circolare del Segretario Generale PG 397378/2023;
- di aver comunque verificato per l'associazione affidataria, in via preliminare e prudenziale, il casellario ANAC e il DURC, entrambi regolari;
- dell'avvenuta acquisizione del CIG B7321CBCBF, ai fini di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

**Dato atto in fine che:**

- il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG n. 521135 del 09/11/2016;
- l'esecuzione del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

**DETERMINA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 precisando quanto segue:
  - il fine che si intende perseguire è quello di promuovere alcune attività per la promozione di una riflessione sul tema della legalità/illegalità, attraverso un'analisi del carcere, per sensibilizzare gli studenti al tema della legalità fornendo strumenti di analisi critica sulle tematiche penitenziarie;
  - l'oggetto del contratto di cui al presente provvedimento è la fornitura di un servizio finalizzato all'organizzazione di una serie di incontri tra studenti delle scuole secondarie di secondo grado e detenuti da effettuarsi da luglio a dicembre 2025 presso gli Istituti scolastici e gli Istituti di Pena cittadini;
  - Il contratto con l'Associazione Granello di Senape – Padova ODV, verrà stipulato tramite l'apposita funzione nella piattaforma MePA e previa sottoscrizione del relativo documento, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs 36/2023;
  - le clausole essenziali del contratto sono contenute nella presente determinazione, nella richiesta di preventivo alla ditta Granello di Senape Padova ODV, PG 269573 del 27/05/2025 e la relativa offerta economica pervenuta su MePA tramite TD 5405746/2025 (agli atti);
  - d) la scelta del contraente avviene mediante la procedura di affidamento diretto dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023;
3. di affidare, all'Associazione Granello di Senape – Padova ODV C.F. 92166520285, il servizio in oggetto per un importo di € 500,00= (OFI) - CIG B7321CBCBF;
4. di impegnare a favore dell'Associazione Granello di Senape – Padova ODV C.F. 92166520285, la somma omnicomprensiva di € 500,00= con imputazione al capitolo di spesa 37503/99 "Altri servizi", Codice Gestionale 999 "Altri servizi n.a.c.", Azione di Spesa SECI.GEDI.023 "Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere", Bilancio 2025, finanziata con entrate correnti;
5. di dare atto che alla liquidazione delle somme dovute si provvederà tramite dispositivo dirigenziale, previa presentazione di regolare documentazione contabile e verifica, da parte del RUP, della regolarità delle prestazioni effettivamente erogate;
6. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Alessandra De Marchi responsabile del Servizio Adulti e Famiglie;
7. di dare atto che sono state effettuate in via preliminare le verifiche in merito alla regolarità del DURC e del casellario ANAC;
8. di pubblicare la presente determinazione ai sensi degli artt. 23, comma 1 lettera b) e 37 del D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 20 comma 1, D.Lgs. 36/2023;

9. di dare atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del servizio finanziario con l'apposizione del visto di regolarità contabile secondo quanto disposto con circolare della Direzione Finanziaria PG 521135 del 9/11/2016;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente  
*Dott. Alberto Cigana*  
(documento firmato digitalmente)

CITTA' DI  
VENEZIA



Direzione Finanziaria  
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1370

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



# Città di Venezia

San Marco 4136  
30124 Venezia  
www.comune.venezia.it  
C.F. e partita iva 00339370272

## COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 11367/2025 del 17/06/2025 - NON ESECUTIVO "SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa" "SECI.GEDI.023 - Interventi in ambito penitenziario: interventi ed eventi in carcere. Impegno di spesa di € 500,00.= - Bilancio 2025 – CIG B7321CBCBF. Determinazione a contrarre con contestuale affidamento del servizio per il progetto "INCONTRIAMOCI DENTRO – 2025". Luglio-dicembre 2025. Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 37, comma 12 lett.b), del D. Lgs 33/2013."

autorizzazione Proposta di determina 1370/2025 del 17/06/2025

L'impegno di spesa numero 11367/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		<b>Importo</b>
<i>Capitolo</i>	12041.03.037503099 - ALTRI SERVIZI - <b>Comp. 2025</b>	500,00
<i>Resp. servizio</i>	SERVIZI ALLA PERSONA	
<i>Siop/P.Fin.</i>	U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.	
<i>Fornitore</i>	GRANELLO DI SENAPE PADOVA ONLUS Cod.Fisc. 92166520285	
<i>CIG</i>	B7321CBCBF CUP	
<i>Tipo Spesa</i>	1852 - SECIGEDI023 - Interventi in ambito Penitenziario: interventi ed	
<i>Tipo Finanz.</i>	eventi in carcere	
	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	<b>Totale:</b>	<b>500,00</b>

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

### 12041.03.037503099 a competenza 2025 al 17/06/2025

Stanziamiento di bilancio	1.103.528,84 +
Impegni precedenti	558.100,03 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	545.428,81 =
Ammontare del presente impegno	<b>500,00 -</b>
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	544.928,81 =

**Area Economia e Finanza**

COMUNE DI VENEZIA, li 17 giugno 2025